

 Ordine del Giorno	Proponente: PARTITO DEMOCRATICO	P.G. N.: 35766/2026 Collegato a PG.N.: /2026 N. O.d.G.: 189/2026 Data Seduta Consiglio : 23/02/2026 * Iscritto al Consiglio
Oggetto: ORDINE DEL GIORNO DI CONDANNA DELLE VIOLAZIONI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE IN VENEZUELA, SOSTEGNO AL POPOLO VENEZUELANO E TUTELA DEI DIRITTI UMANI . PRESENTATO DALLA CONS. MONTICELLI ED ALTRI IN DATA 19/01/2026		
Tipo atto: OdG ordinario		

Operatore Corrente :
 Proposta collegamento a OdG
 PG. n° /

Informazioni Iter
Consiglieri Firmatari
Assessori di Competenza
Commissioni
Esito
Dati di Lavoro

""""Il Consiglio comunale di Bologna

Premesso che:

- Il **Venezuela** vive da anni una grave crisi politica, sociale ed economica che ha prodotto un diffuso impoverimento della popolazione, il collasso dei servizi essenziali e una vasta emigrazione forzata;
- tale crisi è accompagnata da gravi e documentate violazioni dei diritti umani, delle libertà civili e politiche e da pratiche repressive nei confronti dell'opposizione politica e della società civile;
- l'embargo e le sanzioni economiche hanno contribuito ad aggravare la crisi sociale ed economica del Paese, colpendo in primo luogo la popolazione civile
- negli ultimi anni la situazione è stata ulteriormente aggravata da crescenti pressioni internazionali, sanzioni economiche e minacce di intervento.

Considerato che:

- Nei primi giorni di gennaio 2026 l'amministrazione degli Stati Uniti guidata da Donald Trump ha promosso un'operazione militare contro il governo del **Venezuela**, includendo bombardamenti sul territorio venezuelano e la cattura di autorità istituzionali, in aperta violazione dei principi di sovranità, non ingerenza e autodeterminazione dei popoli sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite;
- l'ingerenza militare di uno Stato negli affari interni di un altro Stato

rappresenta un grave precedente che mina l'ordine internazionale basato sul diritto e alimenta una pericolosa escalation di violenza;

- l'appropriazione o il controllo esterno delle risorse strategiche del **Venezuela**, in particolare quelle petrolifere, è incompatibile con il diritto internazionale e contribuisce ad aggravare le condizioni economiche e sociali della popolazione;
- il governo guidato da Nicolás Maduro è a sua volta responsabile di una gestione autoritaria del potere, della repressione del dissenso, di sistematiche violazioni dei diritti umani e dell'indebolimento delle istituzioni democratiche;
- la povertà diffusa, la crisi alimentare e sanitaria e l'esodo di milioni di persone costituiscono una realtà concreta che non può essere ignorata.

Ritenuto che:

- La condanna delle gravi responsabilità del regime di Maduro non può in alcun modo giustificare interventi militari, politiche di forza o ingerenze esterne;
- la pace, il rispetto del diritto internazionale, dei diritti umani e dell'autodeterminazione dei popoli costituiscono principi fondamentali dell'ordinamento internazionale e dei valori fondativi dell'Unione Europea;
- il Comune di Bologna, città medaglia d'oro della Resistenza, abbia il dovere di esprimere una posizione chiara e coerente su tali temi.

Il Consiglio comunale

Esprime:

- Ferma e prioritaria condanna dell'intervento militare e delle politiche di ingerenza promosse dall'amministrazione Trump contro il **Venezuela**, in quanto violazione del diritto internazionale e fattore di grave destabilizzazione;
- netta condanna del regime di Nicolás Maduro per la repressione del dissenso, le violazioni dei diritti umani e le responsabilità nella drammatica crisi del Paese, attualmente rappresentato dalla sua Vicepresidente Delcy Rodríguez, che sta negoziando con il governo di Donald Trump, in complicità con altri paesi, la messa a disposizione delle risorse petrolifere del popolo venezuelano e il riconoscimento diplomatico;
- profonda preoccupazione per l'escalation di violenza e per le conseguenze sulla popolazione civile;
- solidarietà al popolo venezuelano, vittima sia della repressione interna sia delle ingerenze esterne;
- l'auspicio che il **Venezuela** possa essere governato democraticamente, attraverso processi liberi e realmente partecipati, nel pieno rispetto della volontà del popolo venezuelano;
- soddisfazione per la liberazione di Alberto Trentini e degli altri ostaggi.

Invita il Sindaco e la Giunta

- Ad esprimere nelle sedi istituzionali competenti la posizione del Comune di Bologna a favore del diritto internazionale, dei diritti umani e dell'autodeterminazione dei popoli;
- a sollecitare il Governo italiano e l'Unione Europea a promuovere una soluzione politica e pacifica della crisi venezuelana, escludendo interventi militari;
- a sostenere iniziative di informazione e solidarietà con il popolo venezuelano.

F.to: R. Monticelli (Partito Democratico), A. Di Pietro (Partito Democratico), G. De Giacomo (Partito Democratico), L. Bittini (Partito Democratico), M. Gaigher (Partito Democratico), I. Angiuli (Partito Democratico), C. Mazzanti (Partito Democratico), R. Toschi (Partito Democratico), R. Iovine (Partito Democratico), R. Fattori (Partito Democratico), M. Piazza (Partito Democratico), G. Bernagozzi (Partito Democratico), M. Santori (Partito Democratico), M. De Martino (Partito Democratico), F. Cima (Partito Democratico), V. Naldi (Partito Democratico), S. Negash (Lepore Sindaco), G. Tarsitano (Lepore Sindaco), D. Begaj (Coalizione Civica), S. Larghetti (Coalizione Civica), P. Marcasciano (Coalizione Civica), C. Manca (Anche Tu Conti)""".

Documenti allegati (parte integrante):

Documenti in atti :